



**FSC FONDO SVILUPPO E COESIONE**  
**PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) REGIONE CALABRIA**

**COMITATO DI SORVEGLIANZA**  
**13 gennaio 2022**

**Verbale della seduta**

Il giorno 13 gennaio 2022 alle ore 10.00 in modalità videoconferenza si è svolta la prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione Calabria per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno (*OdG*):

**Punti all'ordine del giorno:**

1. Approvazione del Regolamento interno di funzionamento del CdS
2. Presentazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria e approvazione tavole dettagliate PSC con aree tematiche, integrazione settori di intervento e corrispondenti importi finanziari, obiettivi perseguiti e indicatori, piano finanziario complessivo con esplicitazione previsioni di spesa primo triennio;
3. Approvazione della Relazione finale di chiusura parziale al 30/06/2021 (risorse 2000-2006)
4. Informativa su prospettive di utilizzo delle risorse economiche disponibili

Sono presenti i componenti di cui all'allegato A -**Elenco presenti**

## **Apertura dei Lavori**

Il Presidente della Regione Calabria, Onorevole **Roberto Occhiuto**, in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza (*CdS*) del Piano Sviluppo e Coesione (*PSC*), apre i lavori della prima seduta porgendo i saluti ai partecipanti.

Evidenzia l'importante funzione attribuita dalla norma al *CdS*, che prevede la partecipazione del Partenariato, cui la Regione riconosce massimo rilievo, anche attraverso la prossima costituzione di una cabina di regia unica a supporto della programmazione di tutte le risorse attribuite alla Regione.

Il Presidente augura buon lavoro a tutti i partecipanti e lascia la seduta per altri impegni istituzionali.

Per il prosieguo, il *CdS* è presieduto dal dott. **Maurizio Nicolai**, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Programmazione Unitaria e *Autorità Responsabile del PSC* a norma della Delibera CIPE 2/2021.

**Nicolai** comunica che, poiché presenziano ai lavori rappresentanti degli Enti componenti effettivi in misura superiore al 50%, il *CdS* si ritiene validamente costituito.

Evidenzia che nella seduta odierna si sottopongono all'approvazione del *CdS* atti e documenti secondo quanto stabilito dalla *Delibera CIPESS 2/2021* ed in particolare:

- il Regolamento di funzionamento del *CdS*, in linea con il Regolamento UE n. 240/2014 e con quanto previsto dalla *Delibera CIPESS n. 2/2021*;
- la *base\_line* del *PSC*, secondo i format stabiliti dalla *Delibera CIPESS n. 2/2021*. A questo proposito evidenzia che è stato svolto un notevole lavoro di ricognizione di tutte le fonti e impieghi per ciascuno dei tre cicli di programmazione sostenuti dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione (*FSC*) nei periodi 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020. Il quadro delle iniziative, per come condiviso con le amministrazioni nazionali, è stato strutturato in interventi e procedure di attivazione finalizzate alla selezione degli interventi, registrate nelle banche dati dei Sistemi Nazionali di Monitoraggio (*SNM*).

Invita i rappresentanti delle amministrazioni nazionali che hanno avuto ruolo nelle attività in argomento ad intervenire.

Interviene la dott.ssa **Carla Cosentino** (*Agenzia per la Coesione Territoriale ACT*) che dà atto dell'importante lavoro svolto presentato oggi al *CdS*, specificando che lo stesso risponde pienamente all'indicazione normativa di costruire uno strumento unificato di tutti i programmi sostenuti dal *FSC* da gestire con regole semplificate e *governance* simile a quella in vigore per i programmi sostenuti da fondi comunitari.

**Nicolai** avvia la trattazione dei punti all'ordine del giorno

### ***Punto 1. Approvazione del Regolamento interno di funzionamento del CdS***

**Nicolai** invita a proseguire nell'esposizione l'ing. **Marco Merante**, Dirigente del Settore Coordinamento e Sorveglianza dei Programmi Nazionali, presso il Dipartimento Regionale Programmazione Unitaria.

**Merante** illustra il testo trasmesso ai componenti del CdS all'atto della convocazione della seduta, specificando che esso riflette il regolamento già in uso dalla Regione Calabria per il CdS dei programmi comunitari. Specifica altresì che il CdS è stato istituito con provvedimento della Giunta Regionale secondo la composizione prevista dalla *Delibera CIPESS 2/2021*.

**Nicolai** richiede se ci sono osservazioni sul punto.

Interviene **Cosentino** (*ACT*) in merito alla composizione del CdS e, in particolare, alla distinzione dei membri tra quelli a titolo effettivo e consultivo. Rileva che i Ministeri sono stati individuati quali membri a titolo consultivo, mentre in considerazione delle tematiche che saranno sottoposte al CdS, potrebbe risultare rilevante il ruolo del Ministero competente per materia, quale soggetto di profilo tecnico dell'amministrazione nazionale. Chiede che il regolamento sia integrato con una specifica che tenga conto di quanto sopra evidenziato.

**Nicolai** prende atto della richiesta ritenendola accoglibile e si impegna ad elaborare l'integrazione del Regolamento secondo quanto sopra evidenziato

Interviene **Linarello** (*Legacoop*) in merito ai seguenti articoli:

- art. 3 - propone che le riunioni del CdS si tengano almeno 2 volte l'anno;
- art. 4 – propone che i tempi ivi previsti siano estesi a 15 gg per la convocazione e 10 gg per la trasmissione dei documenti;
- art. 5 – chiede un chiarimento rispetto alla dicitura ivi utilizzata “*prassi del consenso*”;
- art 7 – propone che il Regolamento disciplini i casi in cui sono attivabili le consultazioni per iscritto e che il tempo per la conclusione delle procedure sia aumentato rispetto al valore di 5 gg ivi riportato;
- art 9 – propone che il regolamento preveda la sistematica costituzione dei gruppi di lavoro;
- chiede altresì di conoscere i criteri di individuazione dei soggetti del Partenariato ricompresi nel CdS.

**Mignolo** (*UECOOP Calabria*) condivide le richieste formulate dal rappresentante *Legacoop* e propone di estendere la partecipazione al CdS di organizzazioni che si occupano di persone con disabilità.

**Nicoletti** (*Legambiente*) condivide le richieste formulate dal rappresentante *Legacoop* e chiede che sia disciplinato in art. 1 il conflitto di interesse in modo chiaro e pregnante.

**Nicolai** evidenzia che, poiché il testo di Regolamento è conforme al Regolamento utilizzato per il CdS dei programmi comunitari, per evidenti ragioni di uniformità nella gestione dei programmi è possibile apportare solo minime modifiche al testo proposto.

Nel dettaglio rispetto a quanto proposto e osservato:

- non si ritiene di modificare la previsione di convocare *almeno un CdS all'anno*, posto che non è escluso che, ove necessario, se ne possano convocare ulteriori;
- non si ritiene di modificare i *termini minimi* di convocazione, trasmissione documentazione e definizione di procedure di consultazione scritta, posto che gli stessi sono appunto *minimi* e, a seconda dei casi, possono essere convenientemente estesi. Quanto precede anche per evidenti motivi legati all'operatività del CdS e alla necessità di assumere tempestivamente le decisioni che, in molti casi, risulteranno essere di profilo strettamente tecnico;
- specifica che la composizione del Partenariato riflette quella del CdS dei programmi comunitari e tiene in conto del requisito di *significativa rappresentanza* di cui al Regolamento UE 240/2014;
- condivide l'importanza del tema del conflitto di interesse e, a riguardo, specifica che ciascun membro del CdS, all'atto dell'assunzione della rappresentanza di Ente in seno al CdS, è chiamato a sottoscrivere una apposita dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse.

Interviene **Cosentino** (ACT) condividendo l'impostazione del Regolamento proposto e specificando che, poiché il PSC contiene interventi in fase di attuazione e già programmati, la struttura del Regolamento deve essere orientata alla operatività del CdS a garanzia di una *governance* snella e caratterizzata da rapidità decisionale.

**Nicolai** conclude la trattazione del punto specificando che sarà trasmesso ai membri del CdS il testo del Regolamento aggiornato tenuto in conto quanto sopra riportato.

**Punto 2. Presentazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria e approvazione tavole dettagliate PSC con aree tematiche, integrazione settori di intervento e corrispondenti importi finanziari, obiettivi perseguiti e indicatori, piano finanziario complessivo con esplicitazione previsioni di spesa primo triennio**

**Nicolai** invita a proseguire nell'esposizione **Merante**.

**Merante** illustra la documentazione trasmessa ai membri del CdS relativa al punto 2 OdG.

Specifica che la documentazione è stata predisposta in esito ad un laborioso percorso di ricognizione delle iniziative finanziate con FSC nei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020 che ha trovato una prima finalizzazione nella *Delibera CIPRESS n.14/2021*. In tale Delibera, a seguito del costante confronto mantenuto con l'Amministrazione Nazionale e segnatamente il Dipartimento per le Politiche di Coesione e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, sono stati consolidati i valori complessivi di:

- risorse FSC assegnate alla Regione Calabria nei suddetti cicli di programmazione;
- risorse che rimangono allocate su iniziative già programmate (cd. *Sezione ordinaria del PSC*);
- risorse oggetto di riprogrammazione (cd. *Sezione speciale del PSC*). Tale sezione comprende iniziative già programmate dalla Regione sul Programma POR e da questo espunte e

ricollocate in *PSC*, per rendere disponibili sul *POR* spazi finanziari da destinare alla copertura di interventi di contrasto alla emergenza sanitaria.

La documentazione presentata al *CdS* è stata predisposta secondo i modelli della Delibera CIPRESS 2/2021:

- la **Tabella 2** contiene, per ciascuna sezione del *PSC*, l'articolazione delle risorse finanziarie per area tematica e settore di intervento;
- il **Prospetto 1** rende evidenza della parte di *PSC* ancora attiva e della parte chiusa sia sotto il profilo procedurale (*interventi con fase di esecuzione conclusa*) che sotto il profilo finanziario (*interventi con costo realizzato al 100%*);
- il **Prospetto 4** contiene il piano finanziario con le previsioni di spesa su orizzonte temporale triennale. Questa attività è stata curata con il supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici;
- la tabella recante gli obiettivi e gli indicatori di risultato del *PSC*, riferiti a ciascuna area tematica e a ciascun settore di intervento. Anche questa attività è stata curata con il supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

I singoli interventi e procedure di attivazione che compongono il *PSC* sono stati allegati alla documentazione trasmessa ai membri del *CdS* sotto il punto 2 *OdG* nella cartella denominata "*dati di monitoraggio*" e corrispondono alle registrazioni in *SNM* effettuate dai Dipartimenti Regionali titolari dell'attuazione degli interventi.

**Nicolai** chiede se ci sono osservazioni sul punto.

Interviene **Cosentino** (*ACT*) che esprime apprezzamento per il lavoro svolto, senza ulteriori osservazioni.

**Ceccaroni** (*Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione – DipCoe*) si associa all'apprezzamento per il complesso lavoro presentato al *CdS* che coglie appieno lo spirito delle indicazioni normative ex art.44 del Decreto legge n.34/2019.

**Orlando** (*Università Mediterranea di Reggio Calabria*) si complimenta per il lavoro presentato che costituisce un importante punto di partenza per la futura attività di programmazione. Evidenzia l'importanza del tema degli indicatori proponendo di allinearne la declinazione a quella utilizzata per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*PNRR*), in quanto alcuni indicatori relativi all'area tematica *Digitalizzazione* sembrano superati dalle programmazioni più recenti.

**Linarello** (*Legacoop*) richiede ulteriori ragguagli sul processo seguito per stabilire obiettivi e indicatori, nonché per la definizione degli importi indicati in **Tabella 2**.

**Nicoletti** (*Legambiente*) richiede dove possa essere reperita l'indicazione degli interventi ricompresi nel *PSC*, al fine di avere una migliore lettura dei prospetti presentati al *CdS*.

**Nicolai** rispetto alle osservazioni relative alla questione indicatori, condivide l'osservazione che gli stessi devono essere confrontabili con quelli utilizzati per altri programmi. Tuttavia precisa che la declinazione di indicatori ed obiettivi proposta al CdS è stata elaborata tenendo in conto che il PSC contiene anche interventi programmati in precedenti cicli temporali (*a decorrere dal ciclo 2000/2006*), e per questo motivo la declinazione può risultare effettivamente non allineata con gli standard più recenti.

**Merante** rispetto alle richieste relative ai dettagli degli interventi ricompresi in PSC, ribadisce che gli stessi sono stati allegati alla documentazione trasmessa ai membri del CdS sotto il punto 2 OdG nella cartella denominata "*dati di monitoraggio*" e corrispondono alle registrazioni in SNM effettuate dai Dipartimenti Regionali titolari dell'attuazione degli interventi.

**Ceccaroni** (*DipCoe*) sempre rispetto al punto precedente, evidenzia che le registrazioni in SNM sono accessibili al pubblico presso il portale "*Open Coesione*".

**Pedullà** (*Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica - DIPE*) evidenzia come ciò che è stato posto all'attenzione del CdS rappresenta il punto di partenza del PSC, il cui andamento finanziario e procedurale sarà valutato nelle prossime sedute del CdS. Interviene rispetto alle osservazioni precedentemente sollevate sul Regolamento di funzionamento interno del CdS, specificando che modalità e tempi di convocazione, consultazione e trasmissione documentazione previsti nel testo proposto sono quelli usuali per i Comitati di sorveglianza di tutti i programmi.

**Cipolla** (*Coldiretti*) chiede chiarimenti rispetto alle risorse non vincolate rispetto alla dotazione e alle modalità di riprogrammazione.

**Merante** ribadisce che le risorse già oggetto di riprogrammazione sono state incluse nella cd. *Sezione Speciale* del PSC. Ogni eventuale ulteriore riprogrammazione derivante da accertamento di economie e/o assegnazione di nuove dotazioni finanziarie al PSC saranno attivate previa consultazione del CdS.

**Linarello** (*Legacoop*) evidenzia l'importanza della scelta degli indicatori sottolineando il contributo che può dare il Partenariato sull'argomento.

**Nicolai** al termine degli interventi sul punto, *dà atto che il CdS approva l'integrazione del PSC per come espressa nei documenti allegati al punto 2 OdG.*

**Punto 3. Approvazione della Relazione finale di chiusura parziale al 30/06/2021 (risorse 2000-2006)**

**Nicolai** invita a proseguire nell'esposizione **Merante**.

**Merante** illustra la documentazione trasmessa ai membri del CdS relativa al punto 3 OdG. Specifica che si tratta di adempimento previsto dalla *Delibera CIPESS 2/2021* ed è sostanzialmente un estratto del **Prospetto 1** trattato al punto precedente dell'OdG, con focus sulle risorse del ciclo di programmazione 2000/2006.

La *Delibera CIPESS 2/2021* ha stabilito infatti che, in prima applicazione, è sottoposta per approvazione al CdS la *Relazione finale di chiusura parziale al 30/06/2021 con riferimento alle risorse FSC 2000-2006 associate ai progetti conclusi per ciascuna area tematica (relazione)*.

La *relazione* contiene il dettaglio degli interventi finanziati con le risorse del ciclo di programmazione 2000/2006, conclusi sotto il profilo procedurale e sotto il profilo finanziario.

I dati ricompresi in *relazione* corrispondono alle registrazioni in *SNM* effettuate dai Dipartimenti Regionali titolari dell'attuazione degli interventi.

**Nicolai** richiede se ci sono osservazioni sul punto.

**Nicolai**, non essendoci osservazioni sul punto, *dà atto che il CdS approva la Relazione finale di chiusura parziale al 30.06.2021 allegata al punto 3 OdG.*

#### ***Punto 4. Informativa su prospettive di utilizzo delle risorse economiche disponibili***

**Nicolai** richiama le modalità di riprogrammazione delle risorse disponibili esposte nella trattazione del punto 2 OdG e propone di rinviare ulteriori approfondimenti sul tema alla prossima riunione del CdS.

#### **Interventi conclusivi**

**Musolino** (*Cisl*) condivide la necessità che il CdS operi secondo procedure snelle e, richiamando le osservazioni di Linarello, auspica che sia implementata la metodologia dei gruppi di lavoro prevista all'art.9 del Regolamento.

**Biondi** (*Uil*) richiama l'importanza di istituire una cabina di regia oppure un osservatorio unico per la complementarietà di tutti i fondi assegnati alla Regione.

**De Nardo** (*Cgil*) condivide la necessità che ci sia un continuo confronto sulla complementarietà dei fondi, con l'obiettivo di orientare le risorse alla riduzione delle disuguaglianze e dei disagi sociali.

**Nicolai** conclude i lavori ringraziando i presenti per la partecipazione al CdS e comunicando che, a stretto giro, sarà trasmesso il verbale della seduta e il testo del Regolamento aggiornato in esito alle osservazioni proposte.